

CALCIO » FALSA PARTENZA

di Luca Simeone
PAVIA

Il Pavia stecca all'esordio Ko con il Feralpi

Subito in vantaggio con un gol di Beretta gli azzurri subiscono il ritorno degli ospiti



Pompilio ha fatto il suo esordio nella parte finale. A destra Cesca in mezzo a due avversari

Un déjà vu. Il Pavia dell'esordio in campionato sembra quello della prima parte della scorsa stagione: si sfalda dopo un ottimo inizio e finisce sconfitto sul suo campo da una formazione, il Feralpi, capace di ripartenze da manuale e che vince con merito. A nulla serve invocare l'età media bassa, né il fatto che il Pavia sia stato rinnovato con la campagna acquisti: il Feralpi si è presentato al Fortunati con una squadra ancora più giovane (ben 5 gli under, contro i 2 del Pavia) e nuova per sette undicesimi. La gara sembra mettersi subito in discesa perché il buon piglio con il quale gli azzurri iniziano la gara produce dopo 5' il gol di Beretta: magistrale l'assist di La Camera, che finta il tiro e invece con una palombella serve il giovane attaccante, il quale si libera del diretto avversario e di destro scarica nel «sette» opposto. Il Pavia cerca soprattutto di sfruttare l'asse tra Cesca e Lussardi, spesso libero sulla sinistra. Ma gli azzurri si spengono progressivamente lasciando campo al Feralpi che già al 13' si fa pericoloso con Cortellini: il sinistro dal limite impegna Kovacsik, bravo a distendersi e a bloccare la conclusione non forte ma angolata. Ma soprattutto è providenziale il portiere del Pavia al 15', quando il Feralpi infila la difesa azzurra e con un lancio lungo pesca il solissimo Bracaletti: l'uscita a chiudere evita l'1-1. Il pallino del gioco resta in mano agli ospiti: al 16' Leonarduzzi sugli sviluppi di un corner manda la palla a fil di palo, poi ancora Ilari (neoacquisto del Feralpi) impegna da lontano Kovacsik. Poi, quando la pressione dei salodiani pare scemare, arriva il pareggio, con un gran tiro di Castagnetti dai venti metri che si infila all'incrocio.

Potrebbe tornare in vantaggio il Pavia al 35', ma Meregalli per un nulla non arriva di testa alla deviazione a botta sicura su un perfetto traversone di La Camera. Beretta prova a fare tutto da solo e al 38' si libera di tre avversari, punta l'area ma al momento decisivo svirgola la palla, forse anche per il disturbo di un difensore. Ancora Statella al 42' sfiora la deviazio-

ne vincente su cross di Capogrosso, ma sulla velocissima ripartenza il Pavia rischia ancora di capitolare, mettendo a nudo i limiti difensivi azzurri: Bracaletti manda Finocchio solo davanti a Kovacsik, che ancora una volta ci mette una pezza. Proteste azzurre al 44': Milani, già ammonito, abbatte a centrocampo Beretta ma non scatta il secondo giallo. Nella ripresa mister Roselli prova a ridare lucidità ai suoi e fa debuttare Redaelli, ma po-

chi secondi dopo il Feralpi va in vantaggio: Malgrati fa sponda per Bracaletti che tutto solo sulla destra converge e infila Kovacsik. Entra pure l'atteso talento Pompilio, e poi Mangiarotti, con Lussardi che si sposta al centro. Ma la situazione resta di gran confusione, perché il Pavia fatica a imbastire gioco e si rifugia in un improduttivo lancio lungo a cercare Cesca. Così il Feralpi ha buon gioco e anzi si rende pericoloso un

PAVIA	1
FERALPISALO'	2
PAVIA (4-4-2)	FERALPISALO' (4-3-3)
1 Kovacsik	1 Gallinetta
2 Capogrosso	2 Tantarini
5 Meregalli	6 Malgrati
6 Fasano	5 Leonarduzzi
3 Ferrini	3 Cortellini
7 Statella	8 Milani
4 La Camera (17 Mangiarotti 27' st)	4 Castagnetti
8 Scampini (18 Pompilio 19' st)	10 Ilari
11 Lussardi	7 Bracaletti
10 Beretta (15 Redaelli 16' st)	9 Miracoli (17 Montella 16' st)
9 Cesca	11 Finocchio (13 Falasco 31' st)
A disposizione:	A disposizione:
12 Chimini, 14 Caputo, 15 Fabris, 16 Vacinaletti, 18 Bentoglio, All. Roselli	12 Chimini, 14 Caputo, 15 Fabris, 16 Vacinaletti, 18 Bentoglio, All. Remondina

Arbitro: Minelli di Varese.
Marcatori: Beretta 5', Castagnetti 30' pt; Bracaletti 21' st.
Note: recupero 1'+ 6', calci d'angolo 9-3 per il Pavia. Ammoniti Cesca per proteste, Milani, Statella, Leonarduzzi per gioco falloso. Spettatori paganti 550, incasso 3.859,00 euro.



© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CAMERA
Li avevamo messi in difficoltà nei primi 20' poi ci hanno preso le misure



BERETTA
Dopo il mio gol potevamo fare il 2-0. Poi non siamo riusciti più a salire



LUSSARDI
L'approccio era stato positivo. Sono emerse le difficoltà di un gruppo nuovo

LE PAGELLE

Non bastano i miracoli di Kovacsik. Deludono Ferrini e Statella

6,5 KOVACSIK. Ci mette una pezza almeno un paio di volte salvando la porta, ma c'è poco da fare sui due gol del Feralpi.

5,5 CAPOGROSSO. Roselli decide di rischiarlo dal 1', ma paga lo stop prolungato, soprattutto nella ripresa.

6 MEREGALLI. Spostato a destra, non fa male e anzi sfiora il gol nel primo tempo.

6 FASANO. La difesa va in sofferenza, ma soprattutto per

una scarsa copertura dei centrocampisti. Bravo comunque a tamponare.

5 FERRINI. Prestazione incolore, da uno come lui ci si aspetta molto di più. Cambiare continuamente posizione in campo non gli giova.

5 STATELLA. Come per Ferrini: è capace di creare superiorità ma non ha mai lo spunto buono.

6 LA CAMERA. Nel gol c'è il suo zampino. Buono in regia, ma è poco assistito dagli altri. Esce per

crampi nel finale.

SV MANGIAROTTI. Rileva La Camera e va occupare la corsia sinistra, ma ha pochi palloni e poco spazio per farsi notare.

5 SCAMPINI. Primo tempo troppo timido, nella parte iniziale della ripresa sembra riprendersi ma esce dopo venti minuti.

SV POMPILIO. Entra per Scampini, si è allenato poco l'ultima settimana e si vede. Impossibile giudicarlo.

6 LUSSARDI. Bene quando c'è da spingere, meno in copertura. Comunque tra i più positivi.

6 BERETTA. Bello il suo gol e un altro spunto nel primo tempo. Ma è un po' avulso dal gioco e manca l'Intesa con Cesca.

SV REDAELLI. Entra appena prima dell'1-2. Incide poco, ma anche per lui il giudizio è rinviato.

6 CESCA. Gran lavoro di sponda, quasi imbattibile nel gioco aereo. Ma il Pavia non riesce a sfruttarlo.

Roselli: «Ho rivisto i vecchi difetti» Zanchi: «Niente alibi»

L'allenatore: «C'è da lavorare, siamo un cantiere aperto»
L'ad: «Colpa della squadra giovane? Loro lo sono più di noi»

Nessuno in casa Pavia nasconde i demeriti di una squadra che ha convinto solo nella prima parte, evidenziando poi limiti di condizione, tattici e d'intesa. Non lo fanno il tecnico Giorgio Roselli e l'amministratore delegato Alessandro Zanchi, che analizzano serenamente la sconfitta con il Feralpi. «Siamo alle solite – ammette Roselli – per certi versi ho rivisto la squadra delle prime due giornate dal mio arrivo a Pavia nella scorsa stagione. Con gli stessi difetti. Una formazione che correva male e troppo, conseguentemente con poca lucidità. C'è solo da lavorare, lo sapevamo e questa gara non ha fatto altro che confermarlo». L'analisi entra anche sui singoli: «Per emergenza difensiva avevamo in campo giocatori come Capogrosso e Meregalli che avevano giocato poco nel precampionato – spiega Roselli – in mezzo al campo La Camera da mezzala si deve trasformare in media-



Giorgio Roselli

o elementi come Redaelli e Pompilio arrivati alla vigilia di questa gara. Siamo un cantiere aperto». La scusante di una squadra giovane non la vuole sentire neppure la società. «Cancelliamo subito questo alibi, basta guardare la distinta del Feralpi – dichiara l'amministratore delegato del Pavia, Alessandro Zanchi – nella loro formazione titolare c'erano cinque under, mentre noi schieravamo un gruppo di giocatori, molti dei quali vantano anche presenze in serie B nelle passate stagioni. Dispiace un inizio deludente nel risultato e nella prova, nonostante i primi buoni 20', ma onestamente poi è uscito il FeralpiSalò. Serve lavorare, trovare un'organizzazione di gioco: se non la si ha in questo campionato non si fa molta strada. La società è presente, il mister sa cosa fare e lo ha già dimostrato lo scorso anno, i giocatori devono seguirlo ed impegnarsi».

E' sicuramente soddisfatto Gian Marco Remondina (foto) il suo giovane Feralpi, cinque Under nella formazione iniziale, ha ottenuto il massimo, una vittoria in trasferta che fa classifica e morale. «Dopo essere partiti malissimo subendo un gol e rischiando anche di andare sotto 2-0 - dichiara il tecnico del Feralpi - abbiamo guadagnato campo, creato un paio di palle gol prima del pareggio. Nella ripresa dopo il 2-1 a nostro favore siamo stati bravi nello stringere i denti quando il Pavia cercava di verticalizzare con lanci lunghi per la testa di Cesca». L'allenatore del gardesani tiene i piedi per terra: «Siamo una squadra con giovani di qualità che devono fare esperienza in un campionato dove tranne Lecce, Cremonese, Trapani e Carpi e con l'Entella outsider, tutti dovranno stare attenti per la lotta retrocessione».

Enrico Venni

1A DIVISIONE GIRONE A

RISULTATI 1a andata	SQUADRE	P	G	V	N	P	GOL
							F S
AlbinoLeffe - Alto Adige	1-1						
Como - San Marino	3-1						
Lecce - Cremonese	3-2						
Pavia - FeralpiSalò	1-2						
Reggiana - Lumezzane	2-1						
Trapani - Carpi	0-1						
Treviso - Cuneo	1-2						
Tritium - Virtus Entella	2-3						
Riposa: Portogruaro.							

SQUADRE	P	G	V	N	P	GOL
						F S
Carpi	3	1	1	0	0	1 0
Como	3	1	1	0	0	3 1
Cuneo	3	1	1	0	0	2 1
FeralpiSalò	3	1	1	0	0	2 1
Lecce	3	1	1	0	0	3 2
Reggiana	3	1	1	0	0	2 1
Virtus Entella	3	1	1	0	0	3 2
Alto Adige	1	1	0	1	0	1 1
Lumezzane	0	1	0	0	1	1 2
Pavia	0	1	0	0	1	1 2
Portogruaro	0	0	0	0	0	0 0
San Marino	0	1	0	0	1	1 3
Trapani	0	1	0	0	1	0 1
Treviso	0	1	0	0	1	1 2
Tritium	0	1	0	0	1	2 3
Cremonese	-1	1	0	0	1	2 3
AlbinoLeffe	-9	1	0	1	0	1 1

PROSSIMO TURNO
Alto Adige - Pavia • Carpi - Reggiana • Cremonese - AlbinoLeffe • Cuneo - Lecce • FeralpiSalò - Trapani • Lumezzane - Portogruaro • San Marino - Tritium • Virtus Entella - Treviso • Riposa: Como.

LA GIOIA



5' pt il gol di Beretta 1-0 per il PAVIA

IL SALVATAGGIO



15' pt Kovacsik salva su Bracaletti

IL PAREGGIO



30' pt la rete dell'1-1 di Castagnetti

LA SPERANZA



35' pt Meregalli sfiora il 2-1 per il PAVIA

IL SORPASSO



21' st Bracaletti segna il 2-1 per il FERALPI

LA DELUSIONE



51' pt la delusione degli azzurri al fischio finale